

Senato della Repubblica
Il Presidente

Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità
Giornata inaugurale della diciassettesima edizione
Salerno, 16 dicembre 2019

Messaggio del Presidente del Senato

Cari ragazzi, Cari docenti, Signore e Signori

È con grande piacere che rivolgo a ciascuno di voi un sentito saluto e un caloroso augurio di buon lavoro per la vostra partecipazione alla diciassettesima edizione della *Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità*, un ambizioso progetto che anno dopo anno giunge in porto grazie alla forza motrice di migliaia di studenti di ogni età, provenienti da ogni parte d'Italia e da diversi paesi del mondo, e grazie alla dedizione con cui docenti e insegnanti li accompagnano e guidano in questa entusiasmante avventura.

Impegni concomitanti non mi consentono, purtroppo, di essere presente al vostro incontro, ma desidero inviare il mio pieno e convinto sostegno alla *Staffetta* e alla Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo per l'impegno con cui da anni contribuisce alla formazione delle nuove generazioni.

La ricerca di concretezza nelle iniziative sul territorio, l'interazione con il mondo della scuola nelle sue diverse articolazioni, la trasversalità nell'approccio disciplinare, lo spazio dato all'immaginazione e alla creatività, e l'attenzione ai temi del rispetto istituzionale e della legalità hanno infatti permesso alla BIMED di sviluppare progetti capaci di appassionare i più giovani alimentandone al contempo la coscienza critica, l'ingegno e l'impegno civile.

Senato della Repubblica
Il Presidente

La *Staffetta* ne è un esempio costruttivo ed efficace. Lo strumento della 'scrittura partecipata' permette infatti di innescare meccanismi di condivisione, di stabilire relazioni tra ragazzi provenienti da contesti e luoghi anche molto diversi, di far sperimentare loro come, attraverso la collaborazione e la composizione dei punti di vista, si possa meglio perseguire un interesse comune; il ricorso agli autorevoli scrittori che avviano con il loro contributo ogni narrazione, offrendo così ai ragazzi solide basi su cui costruire il proprio racconto, sottolinea il valore della competenza e dell'esperienza; infine, le idee-guida e i temi proposti per le diverse edizioni indirizzano verso comportamenti attenti e consapevoli e verso il rispetto delle norme che regolano la convivenza civile, i rapporti con il prossimo, l'interazione con il territorio e con l'ambiente circostante.

Sono questi i valori che con maggior urgenza occorre coltivare tra i giovani. Attorno a questi principi va fatta maturare un'idea di cittadinanza che contrasti la disgregazione e la dispersione, che favorisca un sentimento di coesione, che contrapponga allo scontro la dialettica e il libero confronto di idee, che incoraggi ciascuno a mettersi in gioco per crescere come individuo contribuendo allo stesso tempo al progresso della collettività.

Si tratta di un obiettivo inderogabile per il futuro del nostro Paese e delle generazioni che lo abiteranno. Solo una reale convergenza di forze e di intenti, che faccia della connessione tra istituzioni, scuola, associazioni e territorio l'asse portante di progetti e iniziative, può consentire di perseguirlo concretamente. Ogni "storia" che state costruendo insieme e che nascerà nel corso dei prossimi mesi rappresenta dunque una tappa significativa di un itinerario condiviso verso una meta comune.

A tutti auguro buon lavoro, buona scrittura, buon racconto.

Grazie

Alberto Gualtieri